

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **PARTE GENERALE**

#### ***Allegato A: Regolamento Disciplinare per gli Alunni***

Qualora gli alunni dovessero venir meno ai doveri scolastici o non accettassero le regole del vivere civile di una comunità, e dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia, potranno essere adottati adeguati provvedimenti disciplinari con diverso grado di severità.

Vanno distinte situazioni occasionali o fortuite dalle gravi mancanze che indichino costante e persistente atteggiamento irrispettoso o manifestazioni di sopruso o violenza.

Il personale scolastico che rilevi da parte degli Allievi un comportamento scorretto (disturbo durante le lezioni, violenze, vandalismo, turpiloquio, appropriazione indebita di oggetti altrui, inosservanza delle disposizioni organizzative e delle norme di sicurezza ecc..) è tenuto ad annotarlo nel registro di classe e a riferirlo al Dirigente Scolastico.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, per questo non si possono escludere interventi disciplinari, eventualmente in accordo con le famiglie, per gravi mancanze commesse anche fuori della scuola nel caso in cui queste abbiano avuto notevoli ripercussioni nell'ambiente scolastico.

a) I provvedimenti disciplinari rientrano nella normativa del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti (in parte modificato con D.P.R. 21.11.07, n. 235), della Circolare Ministeriale prot. 3602/PO del 31.07.08 e del D.L. Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione n. 297/1994.

b) La responsabilità disciplinare è personale: ogni alunno è responsabile delle proprie azioni e non può essere incolpato o punito per mancanze di altri.

c) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dall'altrui personalità.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

d) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, ove possibile, è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica attraverso l'individuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica da svolgersi nell'ambito della stessa (riordino di libri o materiale scolastico, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati - composizioni scritte o artistiche - che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola).

e) L'alunno che sia riconosciuto responsabile di danneggiamenti alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature didattiche è tenuto a risarcire il danno secondo il valore corrente.

f) Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, per periodi non superiori ai quindici giorni, può essere disposto dal Consiglio di Classe (sempre comprensivo dei Rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione) in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. La sua esecutività può comportare, come eventuale sanzione accessoria, l'esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

g) L'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, per periodi superiori ai 15 giorni, può essere disposto dal Consiglio d'Istituto quando siano stati commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità della violazione ovvero al permanere della situazione di pericolo e, nei casi di particolare gravità, di recidiva o di impossibilità di attuare interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità, può arrivare anche fino al termine dell'anno scolastico (fatta salva la non automaticità della perdita dell'anno) e può anche comportare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

h) Le sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dell'alunno.

i) Il Consiglio di Classe provvede a comunicare ai genitori dell'alunno le ragioni della sanzione e, dopo aver ascoltato le obiezioni della famiglia, decide se confermare o meno il provvedimento.

j) Tenuto conto di quanto sopra enunciato, in caso di inosservanza vengono adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento e, secondo la gravità o l'eventuale recidività, non è dovuta la gradualità dei medesimi. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che ne hanno reso necessaria l'irrogazione.

k) Le seguenti tabelle riportano in forma sintetica la correlazione tra infrazione, provvedimento da adottare ed eventuale sanzione accessoria (assegnabile discrezionalmente per integrare e rafforzare l'efficacia del provvedimento); le infrazioni sono divise per categorie e livelli di gravità e ne sono riportate alcune a titolo esemplificativo (tabella 1);

riportano inoltre la descrizione del provvedimento da adottare in termini di responsabilità, procedure di attuazione e tempi previsti (tabella 2).

**TABELLA 1**

<b>Infrazione Disciplinare</b>	<b>Provvedimenti Relativi</b>	<b>Sanzioni accessorie</b>
<b>Violazioni dei doveri riguardanti la frequenza regolare e gli obblighi di studio:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saltuaria inadempienza dei doveri scolastici, mancata esecuzione dei compiti, dimenticanza di materiale;</li> <li>– Ripetuti ritardi nella giustificazione delle assenze;</li> <li>– Assenze, ritardi ed uscite anticipate troppo frequenti;</li> <li>– Ritardi al rientro dall’intervallo o al cambio d’ora.</li> </ul>	a→b	g 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ripetuta inadempienza dei doveri scolastici;</li> <li>– Assenze strategiche (finalizzate ad evitare compiti in classe, interrogazioni o la partecipazione ad una data disciplina);</li> <li>– Mancato rispetto delle regole negli spostamenti nella scuola.</li> </ul>	b→c	g 1→g 3
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Recidiva dei fatti precedenti;</li> <li>– Alterazione o distruzione di documenti scolastici propri o altrui, falsificazione di firme o di valutazioni;</li> </ul> <p>Assenze ingiustificate.</p>	c→d→e	g 3→g 4
<b>Violazioni dei doveri riguardanti la convivenza civile ed il rispetto degli altri</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Scorrettezze e comportamenti non adeguati verso compagni o adulti;</li> <li>– Offese alla dignità personale;</li> <li>– Disturbo durante le ore di lezione o le attività scolastiche;</li> <li>– Schiamazzi;</li> <li>– Abbigliamento non adeguato all’ambiente scolastico.</li> </ul>	a→b	g 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disturbo continuato;</li> <li>– Mancato rispetto del materiale proprio o altrui;</li> <li>– Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti ed il personale scolastico;</li> <li>– Minacce, insulti, termini volgari e offensivi tra studenti o nei confronti del personale scolastico</li> </ul>	c→d	g 1 – g 2- g 3
<p>Furto o danneggiamento grave di beni altrui;                      Minacce gravi, lesioni o atti di violenza fisica, calci, spinte, nei confronti di compagni o adulti;                      Vessazioni psicologiche, costrizioni, condizionamenti, atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare ed isolare altri alunni;                      Offese gravi ed utilizzo di termini gravemente lesivi della dignità e della personalità di altri alunni, di tutto il personale della scuola, e di tutti coloro che, per motivi diversi sono presenti all’interno dell’Istituzione scolastica;                      Propaganda ed attuazione della discriminazione sessuale, razziale o religiosa nei confronti di altre persone;                      Utilizzo improprio dei videofonini, lesivo del diritto di privacy di compagni o adulti;</p>	d→e→f→h	g 3- g 4

Reati penali consumati all'interno della scuola o a danno di essa e delle sue componenti.		
<b>Violazioni che riguardano le norme di sicurezza, la salute, il rispetto delle strutture/attrezzature scolastiche:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi e scherzi pericolosi;</li> <li>- Lancio di oggetti non contundenti;</li> <li>- Mancato mantenimento dell'ordine e della pulizia</li> <li>- Abbandono di rifiuti o sporcizia nelle aule e negli spazi della scuola</li> </ul>	a→b	g 1 - g2
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazione dei regolamenti degli spazi attrezzati;</li> <li>- Insudiciamento dei bagni, delle aule e degli spazi comuni;</li> <li>- Danneggiamento ad arredi o strutture scolastiche dovuto ad incuria o trascuratezza;</li> <li>- Introduzione nella scuola di oggetti potenzialmente pericolosi.</li> </ul>	c→d	g 2 - g 3 -g 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento dalla scuola senza permesso;</li> <li>- Mancanza di autocontrollo e/o atti che mettono in pericolo o compromettono l'incolumità propria, degli altri alunni o del personale scolastico;</li> <li>- Vandalismo e/o furto;</li> <li>- Danni arrecati volontariamente alle strutture scolastiche, agli arredi, attrezzature e sussidi;</li> <li>- Introduzione nella scuola di armi e/o materiali pericolosi;</li> <li>- Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe, consumo e/o spaccio;</li> <li>- Infrazione del divieto di fumare all'interno della scuola.</li> </ul>	d→e→f→h	g 3- g 4 - g5

**TABELLA 2**

<b>Provvedimenti disciplinari</b>	<b>Organo competente ad irrogarli</b>	<b>Procedimento e tempi di applicazione</b>
<b>a</b> Ammonizione verbale per lievi inosservanze rispetto ai doveri prescritti.	Insegnante	Contestazione motivata degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. In giornata.
<b>b</b> Ammonizione scritta per fatti saltuari	Insegnante	Contestazione motivata degli addebiti tramite annotazione sul diario e possibilità di giustificarsi con i docenti. In giornata.
<b>c</b> Ammonizione scritta, per fatti ripetuti o mediamente Gravi	Insegnante	Contestazione motivata degli addebiti tramite apposito modulo inviato alla famiglia e/o annotazione sul registro di classe con contestuale comunicazione ai genitori e possibilità di giustificarsi con i docenti. In giornata Eventuale convocazione della famiglia. Entro tre giorni.
<b>d</b> Convocazione formale dei genitori, in caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette a seguito dei provvedimenti di cui ai punti precedenti, ovvero quando la situazione richieda un tempestivo intervento disciplinare	Insegnante  Coordinatore del Consiglio di Classe  Dirigente Scolastico	Contestazione motivata degli addebiti tramite apposita cartolina protocollata e possibilità di giustificarsi con i docenti e/o con il Dirigente Scolastico. In giornata. Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti. Entro tre giorni. Convocazione della famiglia. Entro tre giorni.
<b>e</b> Allontanamento dalla comunità scolastica, con o senza obbligo di frequenza, per mancanze molto gravi e/o mancanze reiterate punibili con le sanzioni di cui ai punti c) e d).	<b>e1)</b> Fino a 15 giorni: Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori	Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti. In giornata o non appena accertato il fatto. Convocazione formale (tramite cartolina protocollata o fonogramma) della famiglia. Entro tre giorni. Convocazione del Consiglio di Classe, contestazione motivata degli addebiti, accoglimento delle ragioni di alunno e famiglia. Emissione e notifica scritta della sanzione disciplinare. Entro cinque giorni dal fatto.
	<b>e2)</b> Oltre i 15 giorni: Consiglio d'istituto	Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti. In giornata o non appena accertato il fatto. Convocazione del Consiglio di Classe.

		Formulazione della proposta di sanzione. Entro tre giorni.
<b>f</b> Segnalazione alla Pubblica Autorità competente e/o comminazione di sanzione pecuniaria, comunicata tramite lettera raccomandata a/r, per gravissimi fatti o reati penali e/o civili.	Consiglio d'Istituto	Convocazione formale della famiglia tramite cartolina protocollata o fonogramma. Entro cinque giorni. Convocazione del Consiglio d'Istituto, contestazione motivata degli addebiti, accoglimento delle ragioni di alunno e famiglia. Emissione e notifica scritta della sanzione disciplinare. Entro sette giorni dal fatto.
<b>Sanzioni accessorie</b>	<b>Organo competente ad irrogarli</b>	<b>Procedimento e tempi di applicazione</b>
<b>g1)</b> assegnazione di elaborati di riflessione per casa o di attività individuali specifiche di studio o di aiuto per la comunità scolastica;	Insegnante	Erogazione della sanzione accessoria decisa con la relativa gradualità e commisurata all'infrazione commessa.  Procedimento e tempi di attuazione secondo quanto previsto dal provvedimento disciplinare a cui la sanzione accessoria fa riferimento.
<b>g2)</b> ripristino delle condizioni di pulizia e decoro;	Insegnante	
<b>g3)</b> esclusione dalla partecipazione a particolari attività della classe;	Insegnante Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori	
<b>g4)</b> esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione (in associazione unicamente con il provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica).	Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori	
<b>g5)</b> risarcimento nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico da parte dell'alunno o degli alunni responsabili.	Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori Consiglio d'Istituto	
<b>Procedura d'urgenza</b>	<b>Organo competente ad irrogarla</b>	<b>Procedimento e tempi di applicazione</b>
<b>h)</b> Prelievo immediato dell'alunno, comminabile anche durante lo svolgimento di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Dirigente scolastico	Disposizione del Dirigente Scolastico, sentiti i docenti interessati, da ratificare poi secondo la procedura prevista per la specifica sanzione. Convocazione immediata della famiglia per il prelievo contestuale dell'alunno